Videoregistratori Serie VSE-PDH

DVR per telecamere analogiche, 960H, HD-SDI

Manuale operativo
per l'installatore e per l'utente

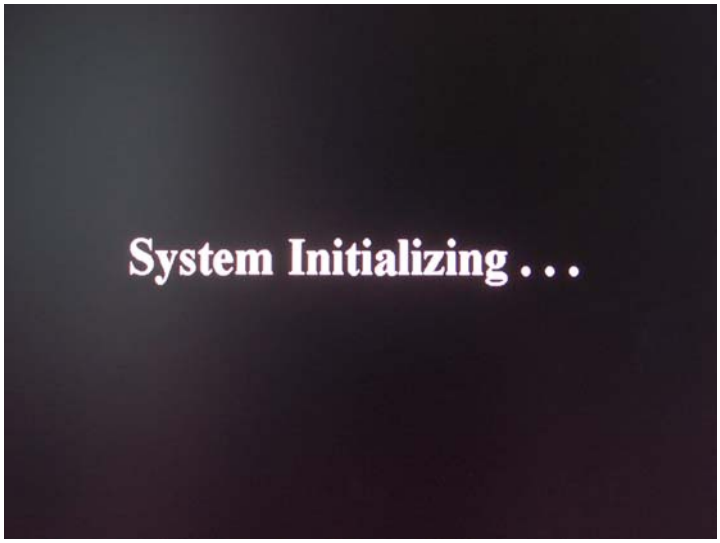
Come utilizzare l'interfaccia grafica a schermo.
Come configurare le opzioni di programmazione.

Contenuto del manuale

La gamma di videoregistratori serie VSE-PDH è realizzata per permettere la gestione e la registrazione di telecamere a circuito chiuso e include modelli per telecamere analogiche.
In questo manuale viene descritta l'interfaccia grafica di comando e tutte le opzioni in essa contenute.
Si presume che il DVR sia già stato collegato correttamente seguendo le istruzioni di installazione.
Per comodità si farà riferimento ai comandi impartiti utilizzando il mouse.

Accensione del DVR

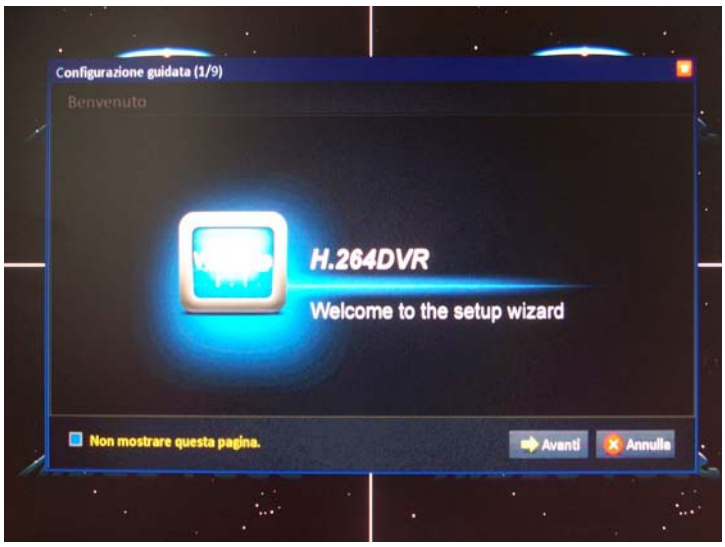
Dopo avere predisposto le connessioni e installato l'hard disk come spiegato nell'apposito manuale è possibile procedere alla prima accensione. Collegate lo spinotto di alimentazione, il DVR si avvierà automaticamente.



Una volta collegata l'alimentazione è possibile accendere e spegnere il DVR tenendo premuto per alcuni secondi il tasto POWER sulla tastiera.

Configurazione guidata (wizard)

Al primo avviamento il DVR propone una procedura guidata per configurare immediatamente i parametri base di funzionamento. Seguire questa procedura non è indispensabile, tuttavia essa consente di impostare in breve tempo i parametri essenziali per poter far funzionare il DVR in modo corretto. Quando avrete completato la configurazione guidata potrete personalizzare ulteriori opzioni intervenendo nel menu di configurazione completo.



Nella prima pagina della configurazione guidata è possibile scegliere l'opzione "NON MOSTRARE QUESTA PAGINA" da abilitare una volta che si sarà completata la configurazione oppure qualora si intenda saltare la procedura per effettuare una configurazione manuale. Premere AVANTI per proseguire.

Login amministratore

La prima operazione richiesta dal wizard è impostare una password di accesso al DVR.

Di fabbrica le credenziali di accesso sono le seguenti:

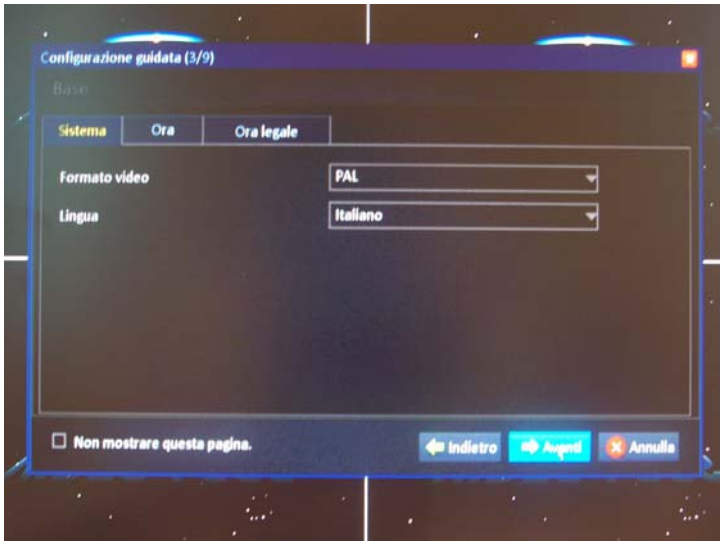
NOME UTENTE: admin

PASSWORD: (lasciare vuoto)

E' possibile impostare una password amministratore personalizzata.

Parametri base

La pagina dei parametri base comprende 3 cartelle: Sistema, Ora e Ora legale



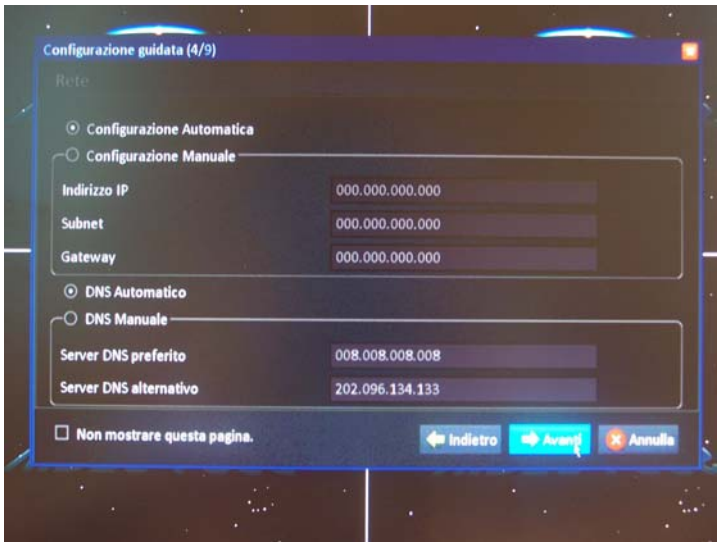
Nella cartella SISTEMA è possibile impostare il formato video che in Italia si imposta su PAL, e la lingua delle diciture del DVR che di fabbrica è impostata su ITALIANO.

Nella cartella ORA si impostano la data e l'ora corrette, Il formato della data che in Italia è di regola DD/MM/YYYY e il formatodell'ora: in genere 24 ore.
Si sceglie anche il fuso orario di riferimento che in Italia è GMT+1.
In ultimo è possibile scegliere se aggiornare la data e l'ora automaticamente sincronizzandole con un server di rete, ovviamente da utilizzare solamente con DVR connessi ad Internet.

Nella cartella ORA LEGALE si impostano i parametri per permettere al DVR di passare da solo da ora legale a ora solare. In Italia l'ora legale inizia l'ultima domenica di marzo (ore 2) e dura fino all'ultima domenica di Ottobre (ore 3).

Parametri di rete

La seconda sezione della procedura guidata include i parametri di rete necessari se si collega il DVR a una rete o a un router tramite la porta posteriore RJ45.

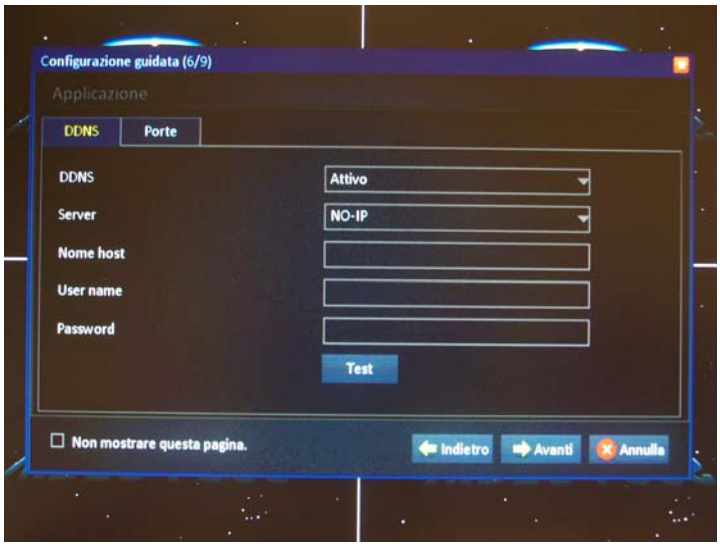


E' possibile scegliere l'assegnazione automatica tramite un server DHCP di rete oppure impostare il parametri manualmente. La configurazione automatica DHCP può essere utile a chi non amministra la rete in modo autonomo per conoscere le impostazioni utilizzate dalla rete a cui ci si collega. Dopo di che è comunque sempre preferibile impostare un indirizzo fisso manuale in modo da evitare che lo stesso possa modificarsi automaticamente in futuro.
Cliccando AVANTI il DVR effettua una verifica delle impostazioni scelte e segnala eventuali anomalie

Se il test di rete non è necessario è possibile premere il tasto SALTA.

Parametri DDNS e porte di rete

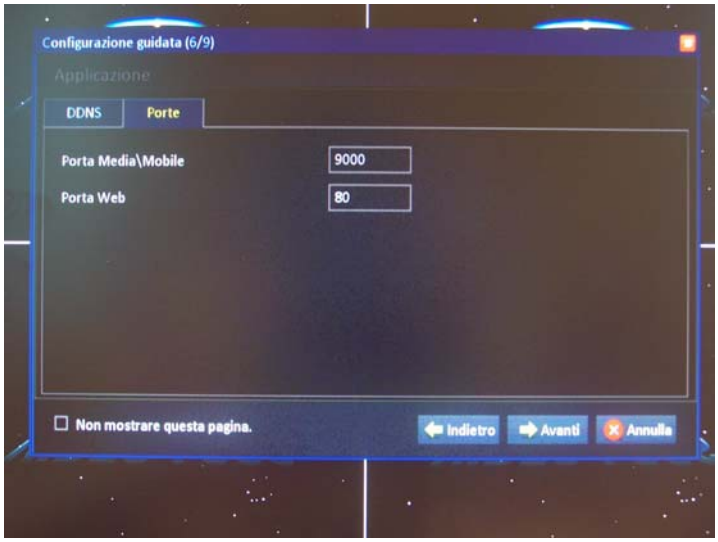
La terza sezione riguarda i parametri di rete avanzati utilizzati per accedere al DVR da Internet attraverso un router. La pagina comprende 2 cartelle DDNS e PORTE.



Nella cartella DDNS è possibile inserire i parametri di accesso se si desidera utilizzare un servizio offerto da un provider DDNS. Il servizio DDNS è utile se non è possibile ottenere un indirizzo IP statico dal proprio provider Internet.

Sono gestibili principali provider DDNS come: DYNDNS, NO-IP, CHANGEDNS, DNSEXIT, 3322. E' anche possibile selezionare 2 servizi DDNS gratuiti messi a disposizione degli utenti dei DVR DSE serie DH: si tratta di WWW.88110.NET , e WWW.REELINK.NET. Istruzioni dettagliate sull'utilizzo di questi due servizi DDNS gratuiti per i nostri utenti sono disponibili nel manuale di installazione.

Una volta impostato il servizio DDNS è disponibile il pulsante TEST per verificare il buon funzionamento del collegamento con i parametri inseriti.

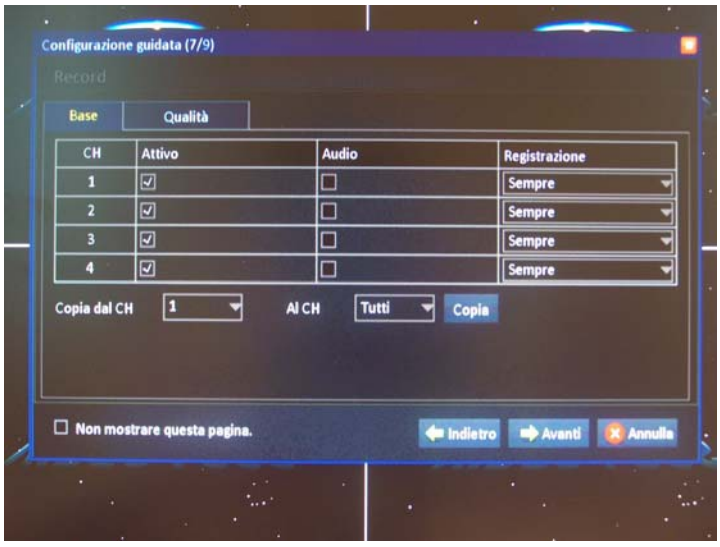


La cartella PORTE precisa le porte TCP/IP che il DVR utilizzerà per la connessione remota. I DVR serie VSE-PDH sono sviluppati per utilizzare 2 sole porte di comunicazione: la porta WEB (default:80) che si utilizza per collegarsi con il browser tramite PC e la porta Media/Mobile (default: 9000) che

è utilizzata per l'invio dello streaming video e per l'accesso da cellulare. In genere non è necessario modificare le porte di default a meno che non siano giù utilizzate da altri sistemi oppure non si debbano poter raggiungere più DVR all'interno della stessa rete.

Parametri registrazione

La pagina successiva imposta i parametri di registrazione da utilizzare sui vari canali. La pagina si compone di due cartelle: BASE e QUALITA'



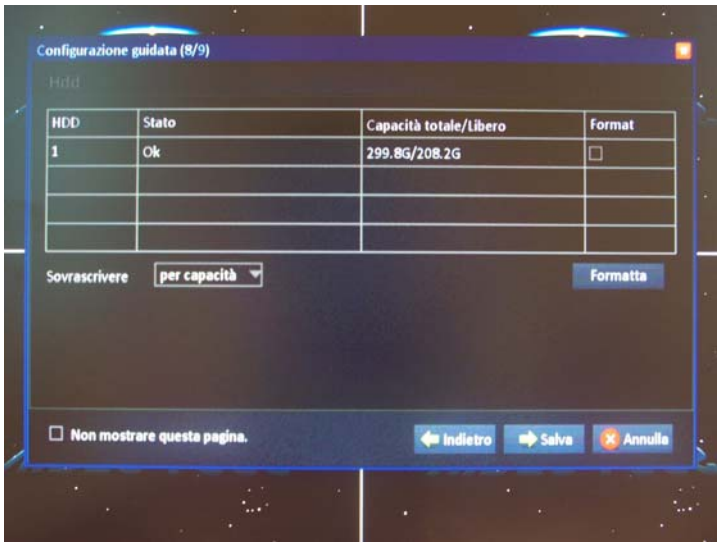
Nella cartella BASE per ogni canale è possibile abilitare o meno le seguenti opzioni: ATTIVO (per abilitare la registrazione del canale) AUDIO (per registrare anche l'ingresso audio) e REGISTRAZIONE per decidere se registrare in modo continuo oppure sulla base del calendario che si personalizzerà più avanti.

Vi sono al fondo 2 pulsanti COPIA per poter copiare la configurazione eseguita per un canale su altri.

Nella cartella QUALITA' si definisce per ogni canale la risoluzione video (massima WD1 960H nei modello per telecamere analogiche), il numero di
fotogrammi al secondo (massimo 25 f/sec real time) e la qualità video (maggiore o minore compressione). I DVR serie RH sono 100% REAL TIME per cui è possibile impostare i parametri massimi su tutti i canali.
Vi sono al fondo 2 pulsanti COPIA per poter copiare la configurazione eseguita per un canale su altri.

Gestione Hard Disk

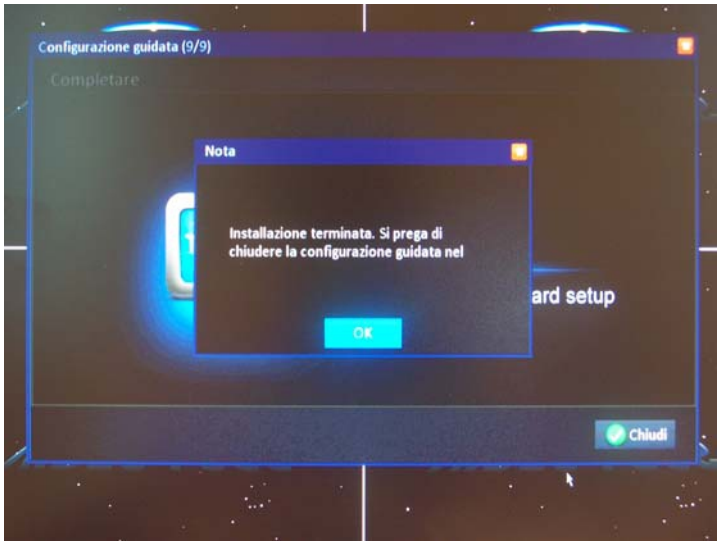
In questa pagina si gestiscono gli hard disk su cui il DVR esegue la registrazione. Se avete avuto cura di installare uno o più Hard Disk all'interno del DVR come indicato nelle relative istruzioni, li troverete elencati nella tabella.



Per poter utilizzare l'unità disco occorre formattarla. Per formattare l'Hard Disk basta selezionarlo e premere FORMATTA. Attendere il completamento della formattazione. Al termine potrete leggere nella tabella la capacità del disco e lo stato diventerà OK.
Nell'ultima casella si può definire come gestire la sovrascrittura del disco. Esistono 3 opzioni di sovrascrittura: MAI (la registrazione si arresta al termine dello spazio) , PER CAPACITA' (al termine dello spazio su disco si sovrascrivono i file più vecchi), PER GIORNI (vengono sovrascritti i files video dopo un certo numero di giorni che è possibile indicare)

Fine della procedura guidata

L'ultima finestra della configurazione guidata serve per salvare i settaggi e iniziare ad utilizzare il DVR



A questo punto è possibile iniziare a utilizzare il videoregistratore. Se necessario sarà poi possibile personalizzare ulteriori opzioni nella configurazione avanzata, come spiegheremo più avanti.

Controllo del DVR

In questa sezione del manuale si descrive come utilizzare i comandi del DVR nella visione LIVE.

All'avviamento del DVR viene proposta la multivisione contemporanea delle telecamere con la divisione dello schermo in 4, 9 o 16 riquadri a seconda del modello in esame. Se in questa fase le immagini delle telecamere non appaiono nei riquadri controllare collegamenti e alimentazioni per verificare la presenza del segnale video.

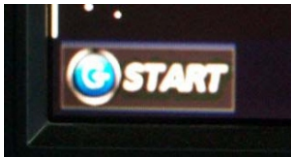
Se le immagini appaiono disturbate verificare che il formato video sia impostato su PAL.

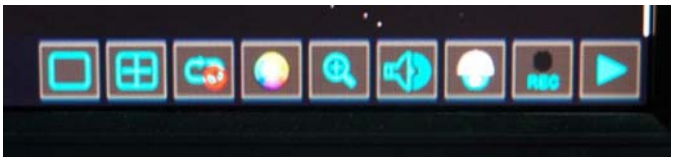
Icone di stato del canale

Ogni riquadro telecamera riporta le sovrimpressioni previste in configurazione e alcune icone che rivelano lo stato dell'ingresso come da tabella seguente

Icona						
Posizione	In basso a sinistra nel canale	In basso a sinistra nel canale	In basso a sinistra nel canale	In basso a sinistra nel canale	In alto a sinistra nel canale	In alto a destra nello schermo
Descrizione	Non in registrazione	Registrazione in corso di tipo normale, programmato o manuale	Registrazione in corso a seguito di un allarme motion o da ingresso esterno	Motion detection attivata	Audio in riproduzione	Allarme da ingresso a anomalia (cliccare per dettaglio)

Barra degli strumenti
Per mostrare la barra degli strumenti cliccare con il tasto destro del mouse in un punto qualsiasi della tastiera. La barra comparirà in basso nello schermo:



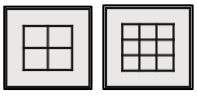


Ricliccando con il tasto destro si nasconde la barra strumenti

La barra strumenti è composta da numerosi pulsanti.

MENU - Apre il pannello di configurazione e controllo avanzato del DVR

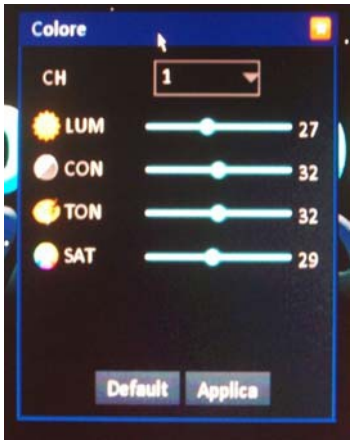
PIENO SCHERMO - Porta una telecamera a pieno schermo. Cliccando si apre una finestra per scegliere il canale da visualizzare


MULTIVISIONE - Cliccare per le opzioni di multivisione a 4 / 9/ 16 riquadri a seconda del modello in esame.

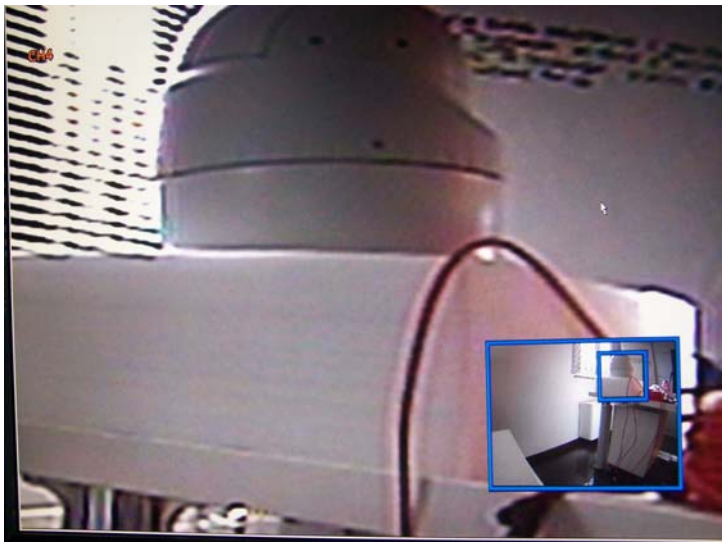
CICLICO – Avvia e arresta la scansione ciclica fra immagini a pieno schermo così come impostata nella configurazione

IMMAGINE: Consente la regolazione di Luminosità, Contrasto, Toni e Saturazione per ogni

canale tramite il pannellino di comando. Cliccare default per tornare alla visione naturale.



PIP ZOOM – I DVR serie VSE-PDH sono dotati di una funzione zoom molto evoluta che permette con facilità di zoomare i particolari di interesse. Premere il pulsante e trascinare il mouse nel riquadro telecamera per circoscrivere un particolare di interesse. Verrà mostrato il particolare scelto e in sovrimpressione apparirà un riquadro Picture In Picture che mostrerà la posizione dell'ingrandimento all'interno dell'immagine originale.



E' possibile con il mouse trascinare il riquadro più piccolo spostandolo in modo da spostare la zona di zoom in tempo reale. Per tornare all'immagine naturale basta premere il pulsante destro del mouse.

La funzione ZOOM PIP si può solo utilizzare nella visione di una singola telecamera a pieno schermo.

VOLUME – Regola il volume dell'audio dell'uscita altopalanti.

PTZ – Apre il pannello di controllo per le eventuali telecamere motorizzate speed dome che si comandano con la porta RS485 posteriore.

Occorre scegliere la telecamera ed agire sui pulsanti di comando a sinistra per regolare spostamenti, zoom, fuoco e iris. La regolazione da 1 a 16 in basso a sinistra permette di scegliere la velocità di spostamento. Nel pannello a destra è possibile impostare e richiamare i preset (preposizionamenti) ed i principali movimenti automatici.

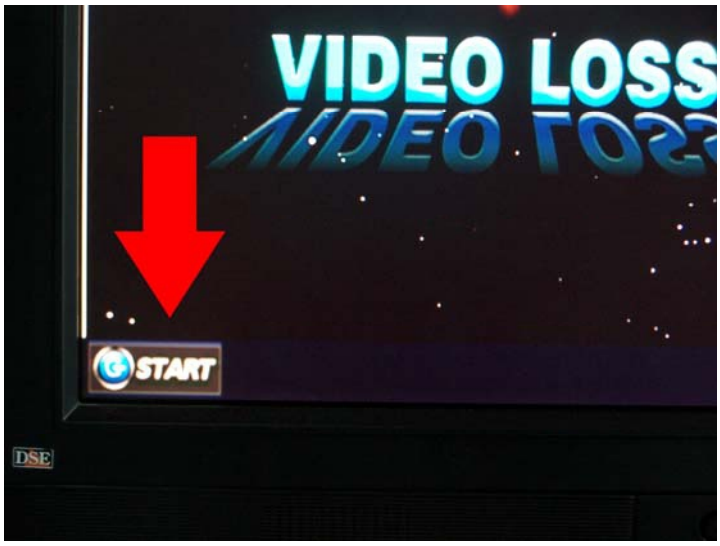
REGISTRAZIONE MANUALE - In genere I DVR di sorveglianza registrano in modo automatico in base alla propria programmazione oraria oppure alla rilevazione di allarmi. Queste registrazioni si avviano da sole e non richiedono di premere il pulsante REC. Questo pulsante di registrazione manuale è disponibile qualora si voglia volontariamente avviare la registrazione indipendentemente dalle impostazioni automatiche del DVR. Va utilizzato in casi di emergenza dove si vuole essere certi di memorizzare ciò che si sta vedendo sullo schermo.

Per questo motivo la registrazione manuale ha priorità rispetto alle altre impostazioni di registrazione. Se ad esempio la telecamera fosse programmata per registrare su motion detection inizierà comunque a registrare se viene premuto il tasto REC.

RIPRODUZIONE – Apre la finestra per la ricerca e la riproduzione dei filmati registrati che verrà descritta più avanti nel manuale.

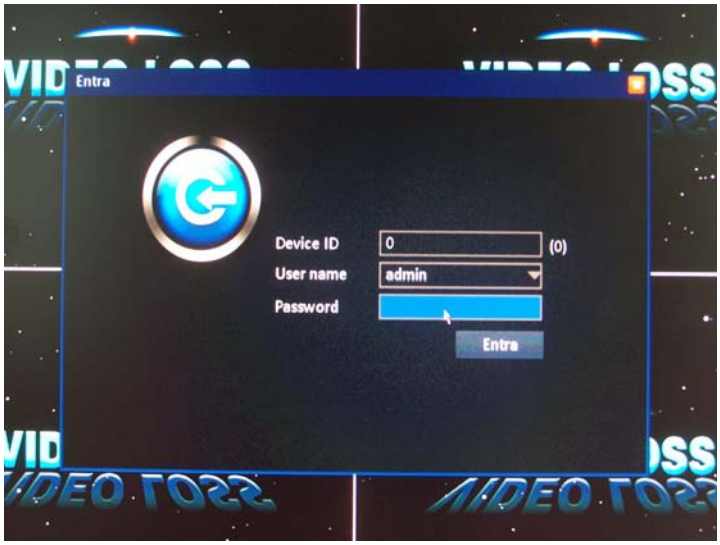
Configurazione avanzata

Per accedere al menu di configurazione del DVR diccare con il tasto destro per mostrare la barra degli strumenti e cliccare il pulsante START.



Log-in

L'accesso al menu di configurazione è protetto da password.



Di fabbrica le credenziali di accesso sono le seguenti:

NOME UTENTE: admin

PASSWORD: (lasciare vuoto)

Per il primo accesso è pertanto sufficiente lasciare il campo della password vuoto. Successivamente sarà possibile impostare una password amministratore personalizzata e

ulteriori utenti come vedremo più avanti.

Il menu di configurazione è diviso in sezioni che sono distinte da alcune icone poste in alto nella finestra:

BASE: Contiene i principali settaggi del DVR come data, ora etc. essenziali per il funzionamento

AVANZATE: Contiene ulteriori impostazioni per personalizzare il funzionamento del DVR come gestione degli allarmi etc.

RICERCA: Consente di ricercare e riprodurre I filmati.

LOG:Consente di ricercare e riprodurre gli eventi di allarme

GESTIONE DISCO: Permette di formattare e visualizzare le informazioni dei dischi rigidi.

INFORMAZIONI: Riepiloga tutti I parametric funzionali del DVR.

MANUTENZIONE: Contiene alcune operazionidi carattere tecnico come l'aggiornamento del firmware

LOGOUT: Esce dal menu. Sarà richiesta un nuovo log-ine per riaccedervi.

CONFIGURAZIONE BASE/SISTEMA

NOME – E' possibile personalizzare il nome del DVR in modo da poterlo distinguere da altri

ID – E' possibile assegnare un indirizzo ID numerico al DVR

FORMATO VIDEO – Scegliere il formato video delle telecamere analogiche. I DVR supportano sia il formato PAL, utilizzato in Italia che NTSC, utilizzato ad esempio negli Stati Uniti

ATTENZIONE: Il formato video impostato per errore su NTCS impedisce la corretta visualizzazione delle telecamere di tipo PAL. Verificare questo settaggio qualora a video apparisse un segnale video disturbato e in bianco/nero.

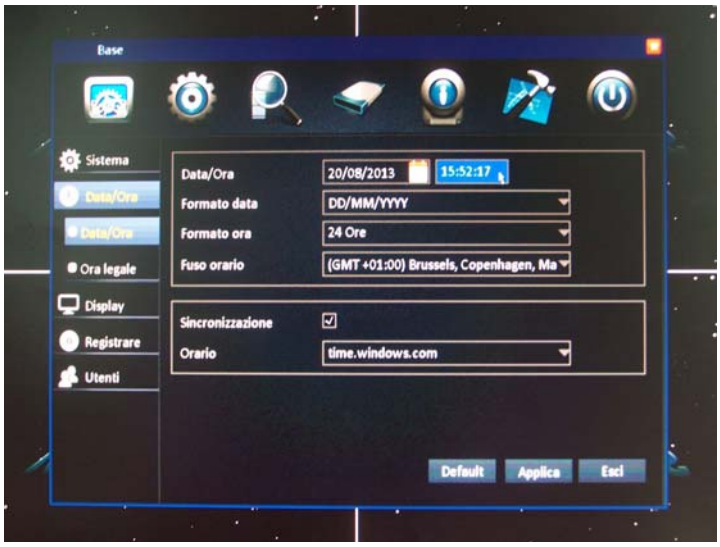
RISOLUZIONE VGA – Imposta la risoluzione video da utilizzare nell'uscita monitor VGA posteriore. E' possibile impostare risoluzioni da 1024x768 fino a 1440x900. Prestare molta attenzione a non scegliere una risoluzione non supportata dal proprio monitor, in particolare 1080p o 720p altrimenti si sarà costretti a collegare un altro monitor all'uscita BNC o HDMI per poter modificare questo parametro.

LINGUA – Sceglie in quale lingua mostrare il menu e le sovrimpressioni. La lingua di fabbrica è l'Italiano tuttavia il DVR supporta anche Inglese, Francese, Spagnolo, Portoghese e Russo.

TEMPO LOGOUT – E' possibile decidere dopo quanto tempo di inattività viene effettuato un log out automatica dal menu di configurazione. Scegliere MAI se non si desidera questa funzione.

CONFIGURAZIONE GUIDATA – Definisce se mostrare o meno la configurazione guidata (vedi capitoli precedenti) all'avvio del DVR.

CONFIGURAZIONE BASE/DATA ORA



DATA/ORA – Inserire la data e l'ora correnti

FORMATO DATA – Permette di scegliere il formato divisualizzazione della data. In genere in Italia si utilizza DD/MM/YYYY ossia 2 cifregiorno/2 cifre mese/4 cifre anno

FORMATO ORA – Permette di scegliere se indicare l'ora in 12 o 24 ore. In genere in Italia si utilizza 24 ore.

FUSO ORARIO – Indica il fuso orario di riferimento del DVR. In Italia scegliere GMT+1

SINCRONIZZAZIONE – Abilitando questa funzionel DVR sincronizzerà automaticamente l'ora e la data con un server NTP in rete. E' possibile nella casella seguente scegliere il server da utilizzare fra quelli disponibili. Per poter utilizzare questa funzione occorre ovviamente che sia stato predisposto un collegamento a Internet.

CONFIGURAZIONE BASE/ORA LEGALE

ATTIVO – Se si abilita la funzione ORA LEGALE si permette al DVR di passare da solo da ora solare a ora legale.

MODALITA' – Qui occorre precisare il periodo di validità dell'ora legale. In Italia l'ora legale inizia l'ultima domenica di marzo (ore 2) e dura fino all'ultima domenica di Ottobre (ore 3).

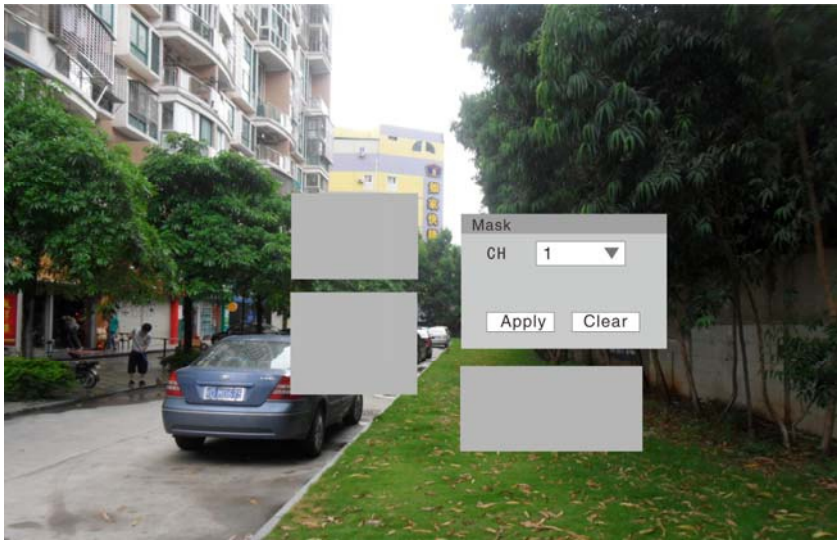
CONFIGURAZIONE BASE/DISPLAY

Per ogni canale è possibile impostare la modalità di visualizzazione a schermo

NOME – E' possibile inserire un nome personalizzato per ogni telecamera

PRIVACY – Cliccando questo pulsante è possibile mascherare una o più aree nell'immagine ripresa. In genere si opera questo mascheramento per la protezione della privacy ad esempio nella sorveglianza dei posti di lavoro. Appare una piccola finestra dove si sceglie il canale su cui operare ed è possibile definire le aree di

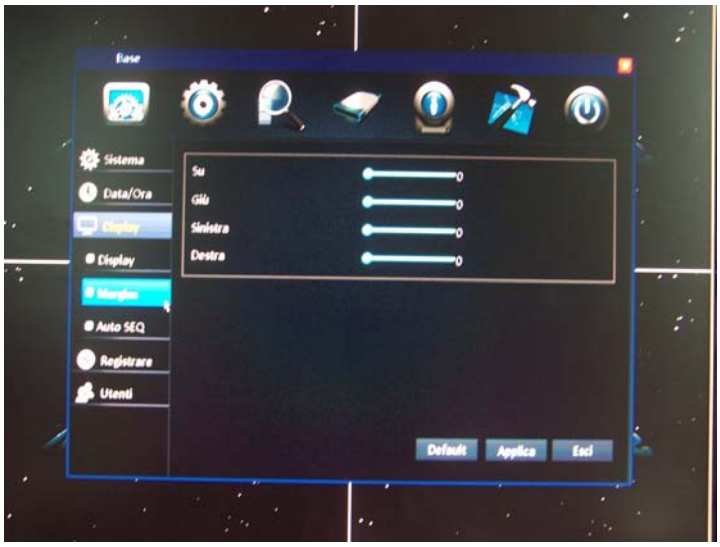
mascheramento trascinando il mouse nello schermo. Per eliminare le maschere create premere NESSUNO. E' possibile definire fino a 4 maschere per ogni telecamera.
Il risultato che si ottiene si può vedere nell'immagine di esempio qui sotto.



COLORE – Per ogni canale è possibile operare degli aggiustamenti di regolazione per correggere eventuali imperfezioni dell'immagine originale.
Si apre una piccola finestra dove è possibile scegliere il canale e regolare Luminosità, Contrasto, Toni e Saturazione. Premere DEFAULT per tornare all'immagine originale.
OSD – Per ogni telecamera è possibile stabilire quali dati esporre in sovrimpressione. Si apre una piccola finestra dove è possibile scegliere il canale e abilitare la sovrimpressione dell'ORA e/o del NOME della telecamera.

Per velocizzare la programmazione, specialmente su DVR da 8 o 16 canali, in basso nella cartella sono presenti 2 pulsanti per copiare la programmazione di un canale su altri canali.

CONFIGURAZIONE BASE/DISPLAY/MARGINS



Questa pagina è utilissima per perfezionare la visione dell'uscita video. E' possibile regolare con precisione i 4 margini dell'immagine in modo da riempire perfettamente l'area visiva del monitor e potersi così adattare a qualsiasi tipo di schermo anche speciale o fuori standard. La regolazione opera su tutte le uscite video del DVR.

CONFIGURAZIONE BASE/DISPLAY/AUTO SEQ

Nel capitolo precedente abbiamo descritto un pulsante presente nella pagina LIVE del DVR che permette di avviare la scansione ciclica. Premendo questo pulsante invece di una visione statica si avrà a schermo la rotazione ciclica di più immagini a pieno schermo. A differenza della maggioranza dei DVR in commercio, nella serie VSE-PDH la sequenza della scansione è completamente programmabile. La programmazione si effettua in questa sezione.

AUTO SEQUENCE – E' possibile scegliere STENCIL 1x1 oppure CUSTOM. Scegliendo STENCIL 1x1

si prevede di mostrare una sequenza di telecamere singole a pieno schermo. Scegliendo questa opzione, che è la più comune, nella tabella sottostante verrà proposta la sequenza di tutte le telecamere del DVR con un tempo di permanenza di 10 secondi ciascuna. Potremo poi personalizzare ogni passo della sequenza con i pulsanti X e + della tabella come vedremo tra breve. Scegliendo custom la tabella resterà vuota ed ogni passo dovrà essere inserito manualmente nella tabella.

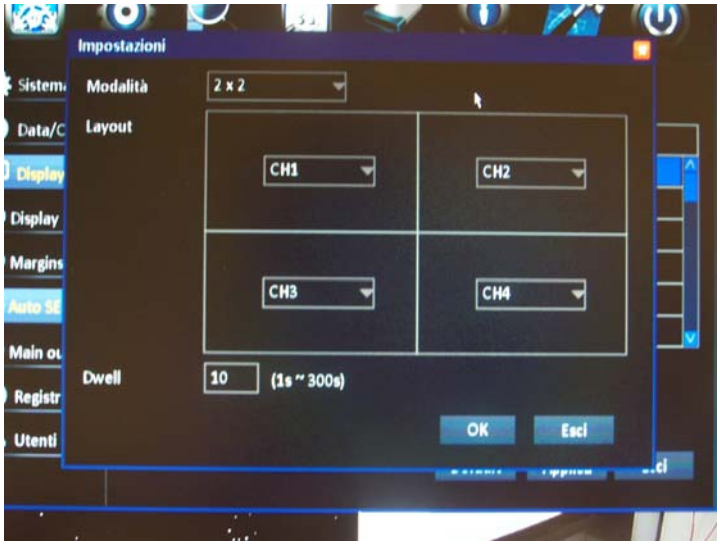
SEQUENCE – Questa colonna indica l'ordine del passo nella scansione ciclica: 1,2,3 etc.

MODALITA' – Questa colonna indica la tipologia di visualizzazione del passo di scansione. E' possibile scegliere 1x1 (immagine singola) oppure le multivisioni 2x2, 3x3 e 4x4 a seconda del DVR che avete acquistato.

CH – Indica i canali visualizzati contemporaneamente a schermo nel passo della scansione

DWELL – Indica il tempo di permanenza a schermo del passo della scansione

PULSANTI X e + - Servono per inserire un nuovo passo nella sequenza oppure eliminarne uno già creato. Premendo + si apre una finestra che permette di impostare le caratteristiche del nuovo passo della sequenza. E' possibile stabilire la modalità di multivisione (1x1, 2x2, 3x3, 4x4) e che telecamere mostrare nei singoli riquadri. In ultimo si definisce il DWELL ossia il tempo di permanenza del passo di scansione.



CONFIGURAZIONE BASE/DISPLAY/MAIN OUTPUT

Questa pagina permette di scegliere quale tipologia di visione verrà automaticamente mostrata dal DVR all'avviamento. E' possibile scegliere la tipologia di suddivisione dello schermo (1x1, 2x2, 3x3, 4x4) e quali telecamere mostrare nei vari riquadri.

CONFIGURAZIONE BASE/REGISTRARE

Per ogni canale è possibile impostare le modalità di registrazione.

CH – Indica il canale su cui si esegue la configurazione

ATTIVO – Se si disabilita questa spunta il canale non sarà registrato ma sarà solamente possibile la visione LIVE.

AUDIO – Attivare se si desidera registrare l'ingresso audio insieme al segnale video

REGISTRAZIONE – Si possono scegliere 2 opzioni:SEMPRE per registrare il canale 24 ore su 24 oppure ORARIO per registrare solo in base alle impostazioni del calendario programmabile che

vedremo fra breve come configurare

Come sempre. per velocizzare la programmazione, specialmente su DVR da 8 o 16 canali, in basso nella cartella sono presenti i comandi per copiare la programmazione di un canale su altri canali.

CONFIGURAZIONE BASE/REGISTRARE/QUALITA'

A differenza dei DVR di fascia più economica i videoregistratori VSE-PDH sono 100% real time e consentono di registrare tutti i canali contemporaneamente alla massima risoluzione e frame rate. Tuttavia è possibile intervenire sui parametri di registrazione in modo da adeguarli alle proprie esigenze di qualità immagine e capacità di archiviazione.
CH – Indica il canale su cui si esegue la configurazione
RISOLUZIONE – E' la dimensione del video digitale che sarà salvato in memoria dal DVR. E' possibile scegliere fra le seguenti opzioni

Denominazione	Dimensione frame	Da utilizzare con
CIF	360x288 pixel	Telecamere analogiche
HD1	704x288 pixel	Telecamere analogiche
D1	704x576 pixel	Telecamere analogiche
WCIF	480x288 pixel	Telecamere analogiche 700 line
WHD1	960x288 pixel	Telecamere analogiche 700 linee
WD1 (960H)	960x576 pixel	Telecamere analogiche 700 linee

Nello scegliere la risoluzione occorre considerare sia il tipo di telecamere che si collegano al DVR ma anche il formato del monitor utilizzato. I formati CIF, HD1 e D1 andrebbero riprodotti su monitor in formato 4:3, mentre i formati superiori richiedono monitor Wide Screen in 16:9 oggi sempre più diffusi sia nel settore informatico che televisivo.
FRAME PER SEC – E' la quantità di fotogrammi in un secondo. Il livello massimo è quello televisivo di 25 f/sec. E' possibile tuttavia ridurre questo valore ottenendo in questo modo un notevole aumento di capacità di archiviazione. Al di sotto dei 15 f/sec si potrebbe avvertire una minor fluidità delle immagini soprattutto su oggetti in movimento veloce.
QUALITA' – I DVR serie VSE-PDH archiviano il video utilizzando l'algoritmo di compressione H.264. Il livello di compressione è regolabile in quanto a maggior compressione corrisponde un minor spazio occupato su disco ma anche una inferiore qualità video che si manifesta soprattutto in una maggior pixelizzazione. In questa sezione si regola appunto la qualità video che si desidera archiviare (normale, buona, alta, massima)

Come sempre. per velocizzare la programmazione, specialmente su DVR da 8 o 16 canali, in basso nella cartella sono presenti i comandi per copiare la programmazione di un canale su altri canali.

CONFIGURAZIONE BASE/REGISTRARE/ORARIO

Se si sono impostate una o più telecamere con registrazione ad ORARIO qui è possibile impostare per ogni singola telecamera un orario personalizzato settimanale
La cartella mostra una griglia con in ascissa le 24 ore del giorno e in ordinata i giorni della settimana.
Per agire nella griglia scegliere innanzitutto il canale su cui operare nella casella CH in alto e

successivamente la modalità di registrazione che si vuole impostare. Sono disponibili 3 modalità di registrazione:

MANUALE – Il canale registra solamente se viene premuto il tasto REC (NERO)

NORMALE – Il canale registra automaticamente in base all'orario (VERDE)

ALLARME – Il canale registra solo in caso di allarme motion o per attivazione ingresso (ROSSO)

Di fabbrica tutte le fasce orarie sono di colore verde (REG. NORMALE). Per modificare in base alle proprie esigenze trascinare il mouse direttamente sulla griglia. In alternativa è possibile digitare gli orari desiderati facendo doppio click con il mouse per aprire la finestra di inserimento fascia oraria.

Si noti per essere chiari che nelle modalità registrazione NORMALE e ALLARME è comunque sempre possibile avviare la registrazione manuale premendo il tasto REC in caso di emergenza. Se si imposta la registrazione in ALLARME non si esegue registrazione continua, tuttavia, se si desidera registrare continuamente ma anche segnalare gli allarmi nella registrazione è possibile impostare la telecamera con registrazione SEMPRE nelle impostazioni BASE/REGISTRARE e poi configurare la gestione degli allarmi come si vedrà più avanti. In questo modo la telecamera registrerà di continuo, ma sarà anche possibile andare a ricercare gli eventi che si sono verificati, cosa che può essere utile per abbreviare i tempi di ricerca. Questa impostazione è in genere quella che consente il più alto livello di sicurezza nella maggioranza delle applicazioni.

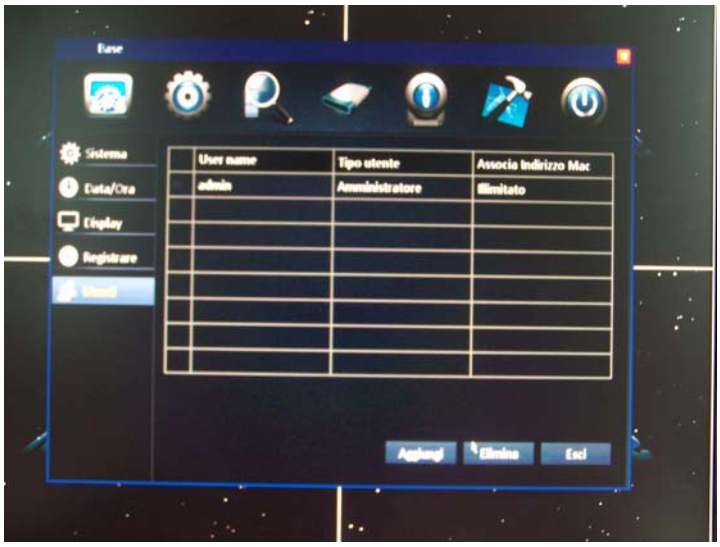
Se vi sembra che il DVR non rispetti le impostazioni che avete inserito in questa tabella verificate:

1 – Di avere impostato REGISTRAZIONE: ORARIO e non SEMPRE nelle impostazioni BASE/REGISTRARE

2 – Di non avere premuto il tasto REC di registrazione manuale che scavalca le impostazioni orarie.

Come sempre. per velocizzare la programmazione, specialmente su DVR da 8 o 16 canali, in basso nella cartella sono presenti i comandi per copiare la programmazione di un canale su altri canali.

CONFIGURAZIONE BASE/UTENTI



L'accesso al controllo del DVR, come si è visto è protetto da password.

Al primo accesso in questa tabella troverete elencato un solo utente che è indispensabile per il funzionamento del DVR, ossia l'amministratore che di fabbrica ha credenziali:

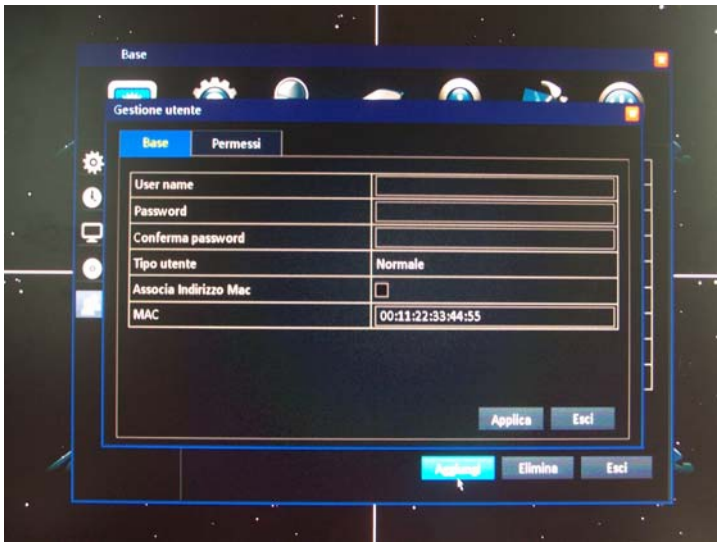
Utente: admin Password: nessuna

Non è possibile eliminare l'utente amministratore ma solo modificarlo facendo doppio click su di esso

E' possibile modificare il nome utente e la password dell'amministratore avendo estrema cura nel non dimenticarla.

E' anche possibile associare all'utente uno specifico MAC ADDRESS in modo che da remoto l'utente possa accedere solamente utilizzando un preciso dispositivo.

L'utente amministratore può in questa pagina creare altri utenti NORMALI con un livello di accesso programmabile. Per aggiungere un utente del DVR cliccare AGGIUNGI



Nella prima schermata inserire il nome utente e la password 2 volte. Associare un eventuale MAC address se si desidera che possa accedere da remoto solo utilizzando un preciso dispositivo. Nella seconda cartella si definisce il livello di accesso al sistema dell'utente.

Di fabbrica sono abilitate tutte le operazioni. E' possibile impedire l'accesso togliendo la spunta dalle funzioni che si vogliono interdire all'utente. L'elenco riporta sia le schede della programmazione sia le funzioni operative del DVR.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/ALLARME/MOTION

I DVR serie DH sono in grado di analizzare le modifiche dell'immagine ripresa e generare un allarme in caso di intrusione. Questa funzione si definisce comunemente MOTION DETECTION.

CH – Scegliere il canale su cui eseguire la programmazione

ATTIVO – Abilitare i canali su cui sidesidera gestire la rilevazione del movimento

SENSITIVITA' – Regolare la sensibilità della regolazione cercando il giusto compromesso fra efficacia e immunità al falso allarme.

AREA – Definire l'area di rilevazione da considerare all'interno dell'immagine. I quadratini contornati di verde verranno considerati nella rilevazione mentre saranno ignorati i quadratini grigi. E' possibile sia cliccare un singolo quadratino che trascinare il mouse per definire esattamente la finestra di rilevazione. Definire una finestra circoscritta aiuta a ridurre la percentuale di false rilevazioni.

Premere il pulsante destro del mouse per terminare

ORARIO – Di fabbrica la rilevazione del movimento è abilitata 24 ore su 24 ore. Tuttavia è possibile disabilitare alcune fasce orarie premendo il pulsante ORARIO ed agendo sulla griglia. In genere ad esempio, può essere utile disabilitare le ore dove si verifica passaggio frequente di persone che riempirebbero la memoria di inutili eventi.

AZIONI – In questa sezione si definiscono le azioni da compiere in caso di allarme MOTION. Ritroveremo questa stessa finestra in tutte le possibili cause di generazione di allarmi. Si noti che si tratta di una tabella con barra di scorrimento verticale.

REGISTRARE – Definisce quali canali registrare in seguito a un allarme

SCREENSHOT – Definisce se scattare una foto nel momento dell'allarme da inviare via email

INVIO EMAIL – Abilita l'invio di email di notifica in caso di allarme secondo le impostazioni e-mail

USCITA DI ALLARME – Attiva l'uscita di allarme sul retro del DVR

PUSH – Invia una notifica PUSH aicellulari abilitati con immediata visione delle immagini. Vedere manuale ViewCam.

DURATA ALLARME – Definisce per quanti secondi durerà l'eventoprima di ritornare in stato di riposo

CICALINO – Associa il buzzer interno del DVR all'evento

IMMAGINE POP-UP – Porta automaticamente apieno schermo la telecamera in allarme

PRE-REGISTRAZIONE – Il DVR può registrare uncerto lasso di tempo antecedente l'allarme.

POST-REGISTRAZIONE - Il DVR può registrare un certo lasso di tempo successivo all'allarme
PTZ – Se si dispone di telecamere speed dome è possibile richiamare automaticamente un preset di una o più telecamere in modo da avere un posizionamento automatico in base all'evento.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/ALLARME/IO

I DVR serie DH sono in grado di generare un allarme in caso di azionamento degli ingressi posteriori che si possono collegare a contatti, sensori etc. intrusione.
ID – Scegliere il canale su cui eseguire la programmazione
ATTIVO – Abilitare i canali su cui si desidera gestire la rilevazione degli ingressi di allarme
TIPO – Definisce il funzionamento degli ingressi Normalmente Chiuso o Normalmente Aperto. Si noti che i contatti di allarme non sono tuttavia dei semplici contatti. Occorre applicare una tensione 12VDC fra il morsetto di allarme e il morsetto GND come spiegato nel manuale di installazione. In pratica se impostiamo l'ingresso come NC esso genererà allarme se mancherà la tensione 12VDC mentre se lo impostiamo su NO genererà allarme applicando 12VDC
NOME – E' possibile editare un nome distintivo dell'uscita per ricordare di regola cosa va a comandare.
ORARIO – Come visto sopra per la MOTION DETECTION, anche la rilevazione ingressi si può abilitare solo in determinate fasce orarie. Vedere AVANZATA/ALLARME MOTION per dettagli.
AZIONI – Come visto sopra per la MOTION DETECTION anche per gli allarmi da ingressi è possibile scatenare le stesse azioni di allarme. Vedere AVANZATA/ALLARME MOTION per dettagli.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/ALLARME/PERDITA VIDEO

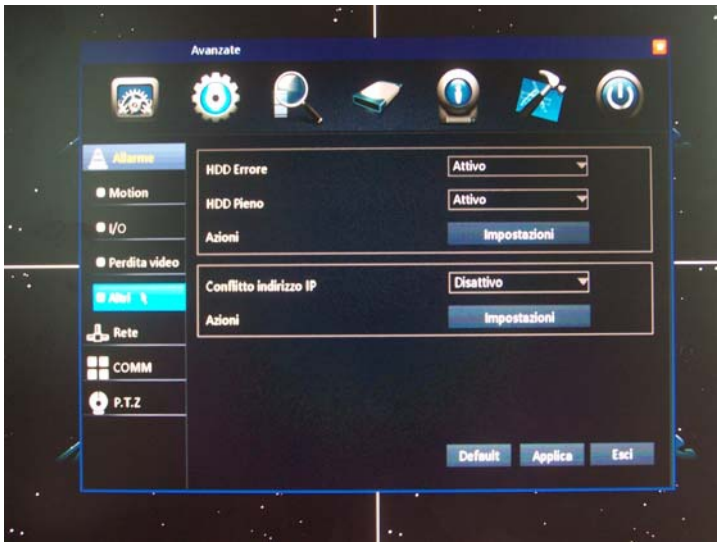
I DVR serie VSE-PDH sono in grado di generare un allarme in caso venga a mancare la presenza di un ingresso video.

CH – Scegliere il canale su cui eseguire la programmazione

ATTIVO – Abilitare i canali su cui si desidera gestire la rilevazione della mancanza video

AZIONI – Come visto sopra per la MOTION DETECTION anche per gli allarmi da mancanza video è possibile scatenare le stesse azioni di allarme. Vedere AVANZATA/ALLARME MOTION per dettagli.

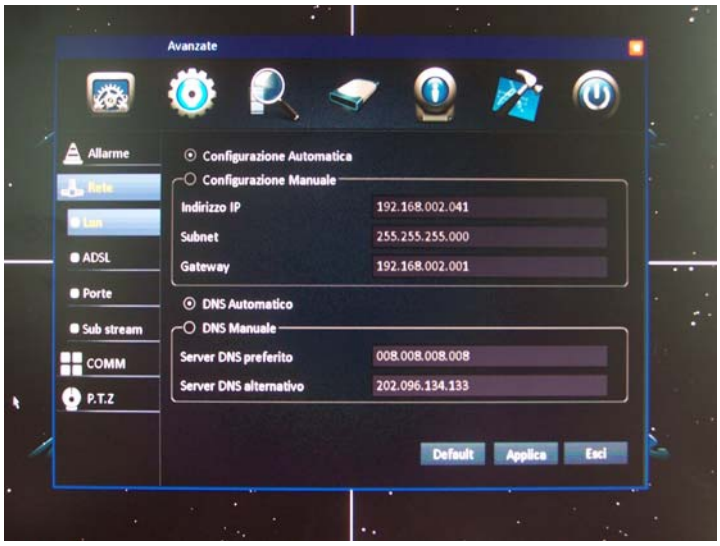
CONFIGURAZIONE AVANZATA/ALLARME/ALTRI



I DVR serie DH sono in grado di generare un allarme in caso di eventi tecnici

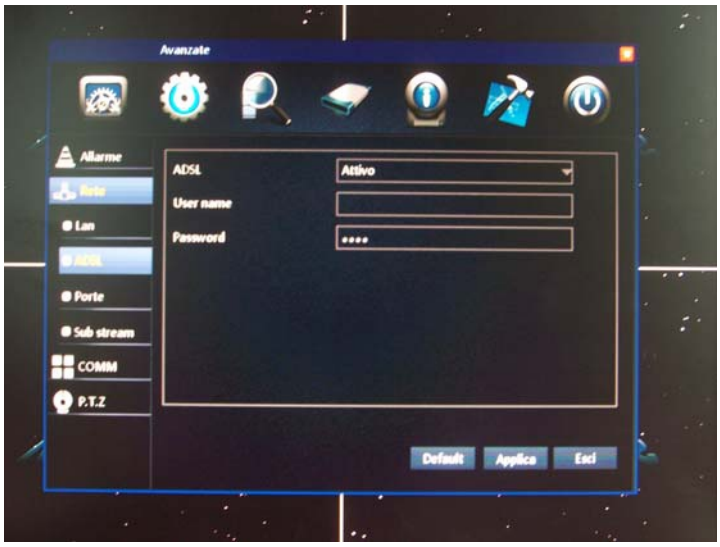
HDD ERRORE – E' possibile generare azioni di allarme in caso di errori di scrittura su disco che sono in genere indicatore di guasto imminente.
HDD PIENO - E' possibile generare azioni di allarme in caso di spazio esaurito su disco. Da utilizzarsi in caso non venga utilizzata l'opzione di sovrascrittura automatica.
CONFLITTO INDIRIZZO IP - E' possibile generare azioni di allarme in caso venga rilevato un altro dispositivo con lo stesso indirizzo IP. Da utilizzare in reti dove le apparecchiature utilizzano l'assegnazione automatica DHCP.
IMPOSTAZIONI – Come visto sopra per la MOTION DETECTION anche per gli allarmi tecnici è possibile scatenare le stesse azioni di allarme. Vedere AVANZATA/ALLARME MOTION per dettagli.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/RETE/LAN



In questa sezione si impostano i parametri di rete. E' possibile scegliere l'assegnazione automatica tramite un server DHCP di rete oppure impostare il parametri manualmente. La configurazione automatica DHCP può essere utile a chi non amministra la rete in modo autonomo per conoscere le impostazioni utilizzate dalla rete a cui ci si collega. Dopo di che è comunque sempre preferibile impostare un indirizzo fisso manuale in modo da evitare che lo stesso possa modificarsi automaticamente in futuro. Occorre inserire INDIRIZZO IP e SUBNET MASK come per tutti i dispositivi di rete nonchè il GATEWAY e il DNS per il collegamento a Internet.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/RETE/ADSL

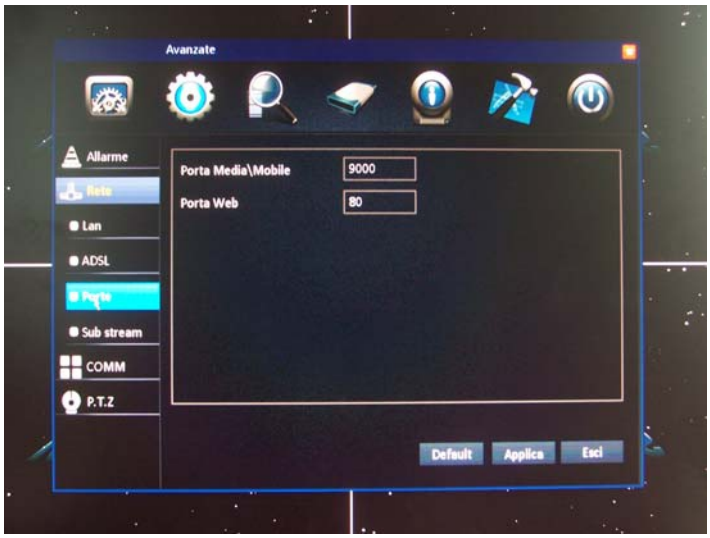


E' possibile collegare i DVR direttamente a un modem ADSL senza realizzare una rete, in quanto sono in grado di gestire il protocollo PPPoE per il log-in. In questa pagina è possibile inserire il nome utente e la password per il log-in richiesti dal provider ISP.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/RETE/3G

E' possibile collegare il DVR a Internet utilizzando una chiavetta 3G per rete cellulare. In questa sezione si inseriscono i dati di autenticazione richiesti dal provider.
Contattare l'assistenza tecnica del provider del servizio dati per la corretta compilazione.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/RETE/PORTE



Per collegarsi da remoto ai videoregistratori VSE-PDH si utilizzano 2 porte: una per la trasmissione del video, (default 9000) anche utilizzata nel collegamento con cellulare, e la porta WEB (default 80) utilizzata per accedere con i browser come Internet Explorer.

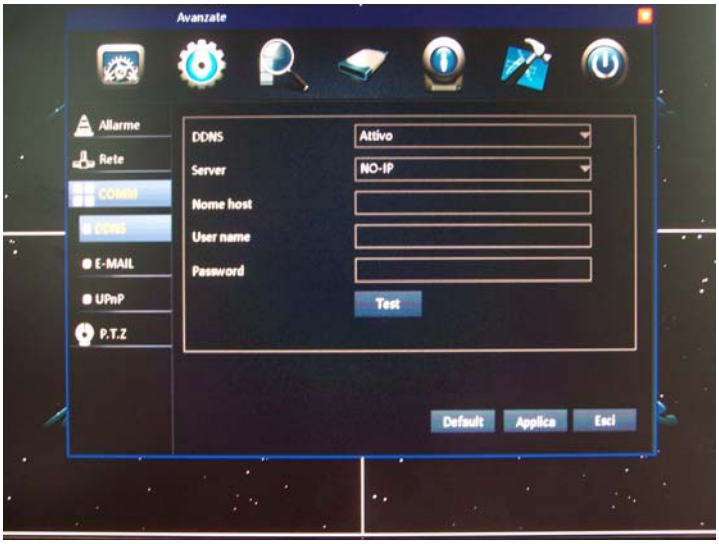
In genere si possono mantenere inalterate le porte di fabbrica, ma se fosse necessario è possibile modificarle in questa pagina. E' necessario modificare le porte se le stesse risultano già utilizzate da altri dispositivi oppure se occorre raggiungere più di un DVR nella stessa rete con un unico indirizzo IP internet. Si noti che se viene modificata la porta WEB 80, utilizzata di fabbrica da tutti i browser, bisognerà indicare la nuova porta nell'indirizzo IP da scrivere nel browser, ad es. http://192.168.1.120:8081 per utilizzare la porta 8081.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/RETE/SUB STREAM

Lo stream video principale che viene impostato nelle impostazioni di registrazione già descritte è in genere piuttosto pesante da utilizzare quando si accede via internet con dispositivi mobili che

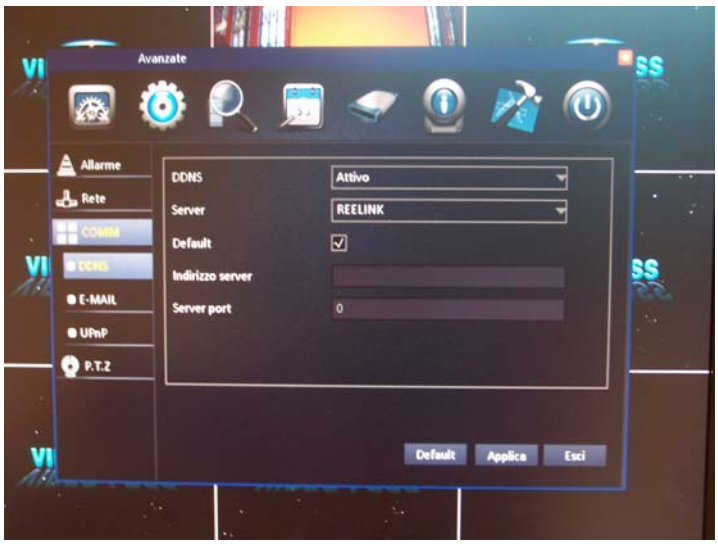
non dispongono normalmente di molta banda. Per questo i DVR serie VSE-PDH hanno la possibilità di impostare un sub-stream, ossia uno stream più leggero con meno esigenza di banda.
CH – Canale su cui si esegue la programmazione
ATTIVO – Abilitare per utilizzare il sub-stream nel collegamento da cellulare
RISOLUZIONE – Scegliere CIF (352x288) o QCIF (176x144)
FRAME PER SEC – Scegliere il numero difotogrammi al secondo da 1 a 25
QUALITA' – Scegliere la qualità video, inversamente proporzionale al livello di compressione.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/COMM/DDNS



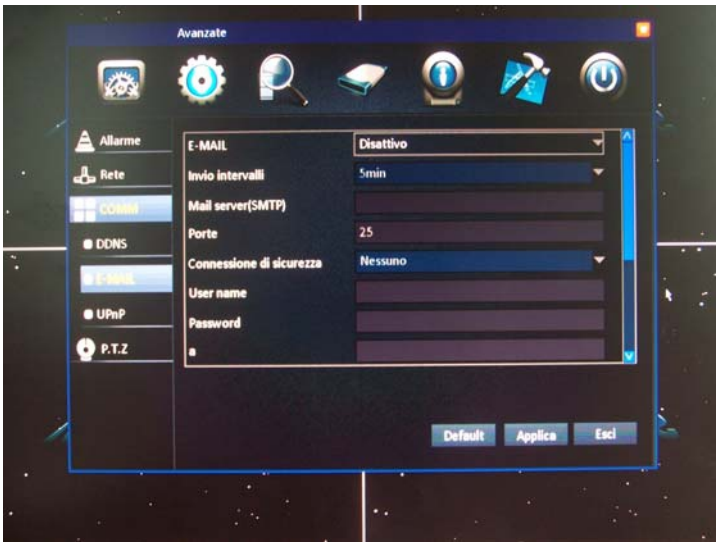
Per raggiungere il DVR attraverso una connessione Internet utilizzando un PC oppure un dispositivo cellulare è necessario chiamare l'indirizzo IP che il nostro router ha dal lato WAN (verso la rete Internet). Questo indirizzo viene assegnato dal provider ISP. La cosa migliore è ottenere dal provider un indirizzo IP di tipo statico, ossia che si mantiene immutato nel tempo. Il più delle volte tuttavia si ha a che fare con indirizzi IP variabili che possono cambiare ad ogni connessione.
Per poter effettuare un collegamento via Internet anche con indirizzo IP variabile è possibile utilizzare dei servizi disponibili in rete, anche gratuitamente, chiamati DDNS. Il provider DDNS fornisce all'utente un nome di un dominio che si potrà digitare sul dispositivo client per raggiungere il proprio DVR. IL provider provvederà a dirigere la nostra chiamata verso il corretto indirizzo IP che il DVR avrà in quel preciso momento.
Il servizio DDNS, per poter funzionare, ha bisogno che un dispositivo della nostra rete invii periodicamente l'indirizzo IP aggiornato al server DDNS. In genere questo compito di aggiornamento viene affidato al router oppure a un PC della rete, tuttavia anche il DVR stesso è in grado di effettuarlo.

In questa sezione si inseriscono i parametri relativi a questa funzione di aggiornamento IP DDNS.
DDNS – Attiva la funzione di aggiornamento server DDNS
SERVER – Scegliere il provider con cui si è sottoscritto l'abbonamento DDNS. I DVR serie DH supportano al momento dell'edizione di questo manuale i seguenti provider: DYNDNS, NO-IP, CHANGEDNS, DNSEXIT, 3322, 88110, REELINK.A seconda del provider scelto potranno cambiare le seguenti finestre di identificazione a seconda della procedura di identificazione richiesta.
A differenza di tutti gli altri servizi, che sono forniti da provider DDNS generici, i **server 88110 e REELINK** sono server CLOUD specifici a disposizione degli utenti dei DVR serie DH (www.88110.net e www.reelink.net). Essi consentono non solo l'identificazione dell'indirizzo IP del DVR ma anche numerose funzioni aggiuntive come il collegamento P2P senza necessità di mappatura porte del router. Vedere il manuale di installazione per ulteriori dettagli sull'utilizzo dei server cloud per la serie DH. Va ricordato che i due server sono indipendenti fra loro, per cui si deve sottoscrivere la registrazione al server che si è abilitato nella configurazione del DVR. Nell'esempio che segue è abilitato il server cloud WWW.REELINK.NET



NOME HOST – Il nome dominio DDNS che vi è stato assegnato
USER NAME/PASSWORD – Le credenziali di accesso che vi hanno assegnato
TEST – Questo comodo pulsante permette di testare il buon funzionamento del collegamento al server. Se dovesse dare esito negativo verificate i dati inseriti e controllate che il DVR abbia accesso ad Internet.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/COMM/E-MAIL



Fra le tante azioni di allarme che i DVR serie DH sono in grado di eseguire vi è l'invio di E-mail ai quali è anche possibile allegare una foto scattata al momento dell'evento (vedi configurazione allarmi). In questa pagina si impostano i parametri di invio E-mail.

E-MAIL – Attivare o disattivare la funzione di invio e-mail in caso di allarme

INVIO INTERVALLI – Il tempo di attesa fra l'invio di un email e il successivo

MAIL SERVER – Inserire l'indirizzo del server SMTP così come assegnatovi dal vostro provider ISP. Occorre ricordare che diversi provider integrano nei loro server SMTP dei filtri antispam che possono impedire l'invio di email da dispositivi che non siano i classici client di posta per computer. In questo caso può essere necessario sottoscrivere degli abbonamenti gratuiti esterni al vostro provider.

PORTE – La porta utilizzata per l'invio SMTP (di norma la 25)

CONNESSIONE DI SICUREZZA – Se il provider prevede l'invio crittografato è possibile scegliere la tipologia SSL/TLS

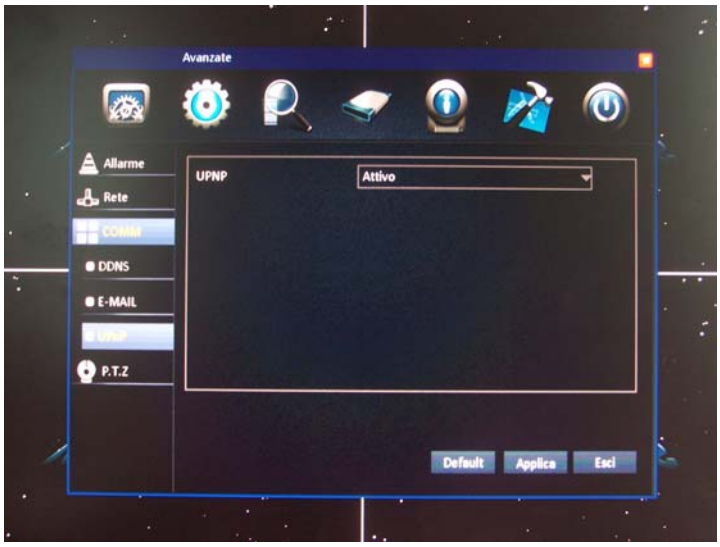
USER NAME/PASSWORD – Se il provider lo richiede per l'invio SMTP inserire le credenziali di accesso.

A – Inserire l'indirizzo e-mail destinatario

CC –Inserire fino a 4 ulteriori destinatari

TEST - Questo comodo pulsante permette di testare il buon funzionamento del collegamento al server SMTP. Se dovesse dare esito negativo verificate i dati inseriti e controllate che il DVR abbia accesso ad Internet. Testate eventualmente un altro provider di posta sottoscrivendo un servizio gratuito in rete.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/COMM/UPNP



Il protocollo Universal Plug'n'Play (abbreviato UPNP) è un protocollo che permette al DVR di colloquiare con altre apparecchiature di rete ed effettuare diverse utili operazioni. Se abilitate la funzione UPNP ad esempio, il DVR sarà visibile fra le risorse di rete dei PC di rete e potrà anche configurare da solo la mappatura delle porte del router per consentire l'accesso dall'esterno (se il router supporta la funzione).
In genere conviene abilitare questo protocollo a meno che, per riservatezza, non si preferisca rendere meno evidente la sua presenza in rete.

CONFIGURAZIONE AVANZATA/PTZ

I DVR serie VSE-PDH sono in grado di controllare il movimento di telecamere motorizzate speed-dome attraverso il mouse, la tastiera del DVR e persino da collegamento remoto con il browser o con dispositivi cellulari. Le telecamere motorizzate, anche dette PTZ, si comandano attraverso la

porta seriale posteriore RS485 seguendo le istruzioni riportate nel manuale relativo all'installazione.
In questa cartella si configurano i parametri di comunicazione da utilizzare per il comando PTZ
CH – Indica il canale a cui si fa riferimento.
ATTIVO – Abilita il controllo PTZ sul canale. Di fabbrica nessun canale ha il controllo abilitato.
PROTOCOLLO – E' il linguaggio da utilizzare sul BUS RS-485 per inviare i comandi alla telecamera. Specificare il protocollo da utilizzare verificando che sia lo stesso utilizzato dalla telecamera. I DVR supportano numerosissimi protocollo: Pelco P e Pelco D in tutte le sue varianti (da utilizzare con telecamere speed dome DSE), ABK, Aces, Dragon, HT600, HY, Samsung, Yaan, Philips, Lilin, SAE, YLdvr, grx2000, JabscoD, Kallaite, B01, Panasonic, Sony, Syyt, V1200, Visdom, KonyM800 e MTR500.
VELOCITA' - E' il Bit rate da utilizzare sul BUS RS-485 per inviare i comandi alla telecamera. Specificare il bit rate da utilizzare verificando che sia lo stesso impostato nella telecamera. I DVR supportano 1200, 2400, 4800 e 9600 baud.
INDIRIZZO – Ogni telecamera speed dome è distinta lungo il BUS da un suo indirizzo univoco che si programma in genere attraverso microinterruttori interni. Inserire qui l'indirizzo assegnato alla telecamera (da 0 a 255)

Come sempre. per velocizzare la programmazione, specialmente su DVR da 8 o 16 canali, in basso nella cartella sono presenti i comandi per copiare la programmazione di un canale su altri canali.

CONFIGURAZIONE/RICERCA REGISTRAZIONE

In questa sezione è possibile ricercare, riprodurre ed eventualmente salvare su supporti esterni i files video registrati. Per comodità di esposizione questa funzione viene descritta nel capitolo successivo dedicato alla riproduzione dei filmati.

CONFIGURAZIONE RICERCA LOG

In questa sezione è possibile ricercare, riprodurre ed eventualmente salvare su supporti esterni i files video registrati in occasione di eventi di allarme. Per comodità di esposizione questa funzione viene descritta nel capitolo successivo dedicato alla riproduzione dei filmati.

CONFIGURAZIONE/GESTIONE DISCO/HDD

In questa sezione si gestiscono il o i dischi rigidi che avrete avuto cura di inserire all'interno del DVR seguendo le istruzioni del manuale di installazione. La tabella indica tutti i dischi presenti. Se non visualizzate il disco controllatene i collegamenti (dati e alimentazione) e l'integrità.

STATO – Indica la condizione del disco. In condizioni normali il disco deve apparire in stato OK oppure REGISTRAZIONE per indicarela registrazione in corso.

CAPACITA' – Indica la capacità in GB del disco indicando la capacità totale e quella libera per la registrazione.

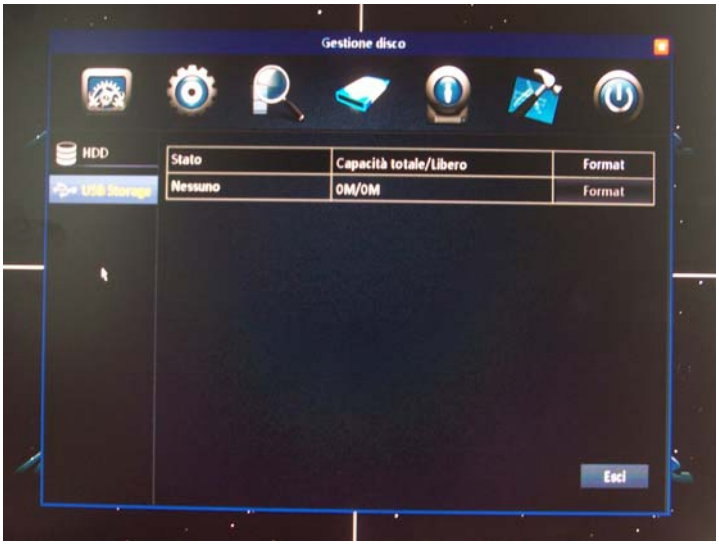
FORMAT – Selezionare questa casella e poi premere il pulsante FORMATTA per formattare il disco. Questa operazione è essenziale durante l'installazione del DVR per poter registrare. Cliccare il pulsante e attendere il completamento della formattazione che deve terminare senza errori. La formattazione cancella tutti i dati eventualmente presenti sul disco e lo rende pronto per memorizzare i filmati.

SOVRASCRIVERE – Si definisce come deve comportarsi il DVR nel momento in cui si esaurisce lo spazio su disco disponibile impostando le opzioni di sovrascrittura. Esistono 3 possibile comportamenti

OPZIONE	SOVRASCRITTURA DEL DISCO
MAI	Una volta esaurito lo spazio su disco il DVR arresta la registrazione ed eventualmente effettua le azioni di allarme previste per DISCO PIENO
PER CAPACITA'	Una volta esaurito lo spazio su disco il DVR sovrascrive i file registrati partendo da i più vecchi in archivio
PER GIORNI	Il DVR manterrà in archivio solamente il numero di giorni specificato (da 1 a 99) e sovrascriverà tutti i video precedenti.

	Questa funzione è stata sviluppata per poter aderire a eventuali normative locali sulla privacy previste per l'applicazione.

CONFIGURAZIONE/GESTIONE DISCO/USB



In questa sezione si gestisce una eventuale unità di memoria USB (pen drive o HDD) inserito nella porta USB posteriore del DVR.
STATO – Indica lo stato della periferica USB
CAPACITA' – Indica la capacità in GB dell'unità indicando la capacità totale e quella libera
FORMAT – Premendo questo pulsante si esegue la formattazione
MANAGE – Premendo questo pulsante si apre una pagina di esplorazione dove è possibile vedere e eventualmente cancellare i files archiviati.

CONFIGURAZIONE/INFORMAZIONI

In questa sezione è possibile veder riepilogate in poche pagine tutte le informazioni sul DVR. Si tratta di una sezione con grossa utilità tecnica perché permette di vedere a colpo d'occhio i principali dati di funzionamento e identificare eventuali problemi. Vi sono 4 pagine in questa sezione:
SPECIFICHE – Indica i riferimenti dell'hardware del DVR come il MAC address e la versione del firmware. Particolarmente importante il NUMERO SERIALE che viene utilizzato per accedere ai servizi CLOUD che facilitano il collegamento via Internet ai DVR serie DH.
Per maggiori informazioni sui servizi CLOUD dei DVR serie VSE-PDH vedere il manuale di installazioni.
L'indirizzo ID del DVR è anche riportato su una targhetta autoadesiva posta sul retro dell'apparecchio. Se dovete inserire l'ID del DVR su uno smartphone utilizzando l'applicazione ViewCam potete evitare di digitare manualmente il codice alfanumerico facendo una scansione

dell'immagine QR-Code riportata sotto la finestra.

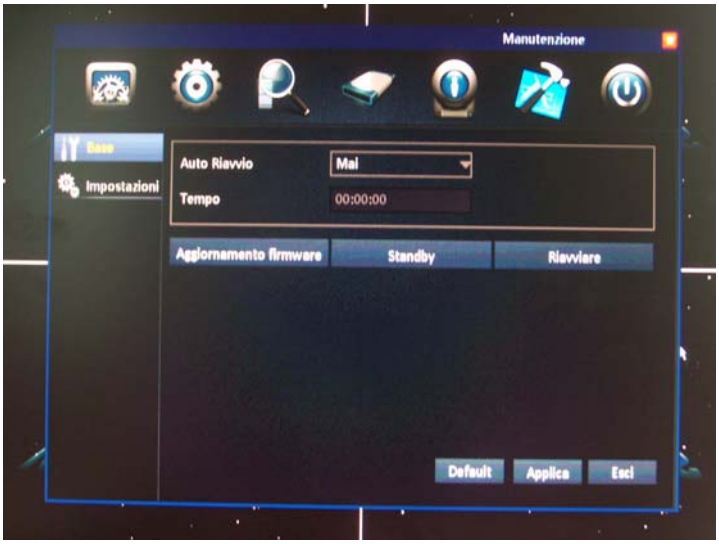
STATO RETE LAN – Riepiloga tutti i datirelativi alla connessione di rete

STATO RETE ADSL – Riepiloga lostato dell'eventuale accesso diretto a Internet via modem ADSL

UTENTI ON LINE – Elenca tutti gli accessi dei client connessi via rete con orario di LOG-IN e LOG-OUT.

RECORD – Riepiloga i parametri di registrazione programmati nella configurazione del DVR

CONFIGURAZIONE/MANUTENZIONE/BASE



In questa sezione è possibile effettuare alcune operazioni di manutenzione del DVR

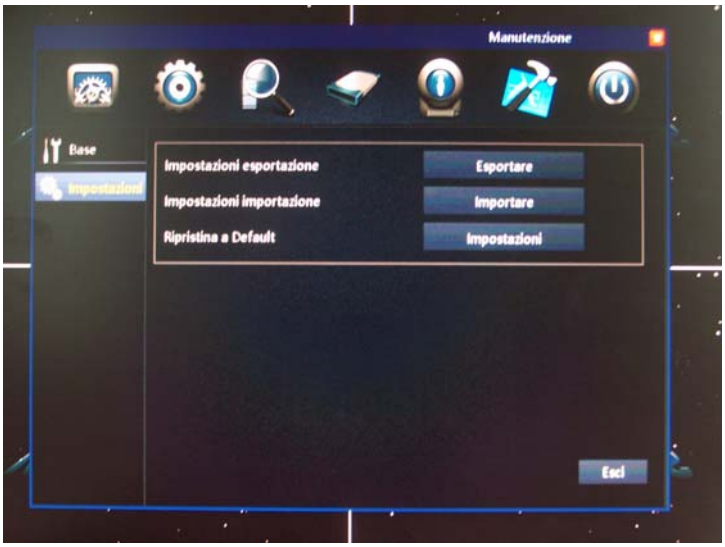
AUTO RIAVVIO – E' possibile impostare il riavvio automatico del DVR con una cadenza periodica ogni giorno, ogni settimana o ogni mese. La stabilità del firmware dei DVR serie RH rende questa programmazione di regola non necessaria per cui è consigliabile lasciare l'impostazione di fabbrica MAI

AGGIORNAMENTO DEL FIRMWARE – L'operazione di aggiornamento del firmware è da effettuare solo su indicazione dei tecnici DSE utilizzando i file di aggiornamento che saranno forniti.

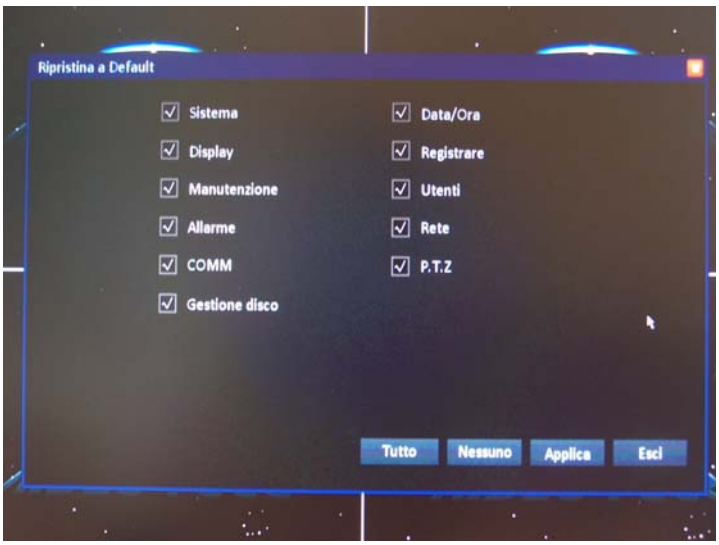
Il file di aggiornamento va copiato su una chiavetta USB all'interno di una cartella che avrete cura di creare e che dovrà essere nominata: **dvrupgrade** Per eseguire l'aggiornamento inserire la chiavetta USB nella porta posteriore del DVR e premere questo pulsante. Attendere il

completamento dell'aggiornamento e il successivo riavvio automatico del DVR. Al termine del riavvio verificare la nova versione di firmware installata nel menu INFORMAZIONI.
STAND-BY – Premendo questo pulsante si spegne il DVR come premendo il tasto POWER sulla tastiera. Per riaccendere il DVR tenenere premuto per alcuni secondi il tasto POWER sulla tastiera.
RIAVVIARE – Premere questotasto per riavviare il DVR

CONFIGURAZIONE/MANUTENZIONE/IMPOSTAZIONI



ESPORTARE – Premere questo tasto per esportare tutta la configurazione del DVR su una chiavetta USB inserita nella porta posteriore del DVR. Nella chiavetta verrà creata una cartella CONFIGFILE con all'interno un file che comprende tutte le opzioni di configurazione del DVR. Questa opzione è utile all'installatore per richiamare rapidamente una configurazione tipica oppure all'utente per eseguire un backup delle proprie personalizzazioni.
IMPORTARE – Permette di caricare le personalizzazioni precedentemente salvate su chiavetta usb con il comando ESPORTARE. Perché il comando abbia successo occorre che nella chiavetta USB sia presente una cartella CONFIGFILE creata in seguito alla procedura precedente di esportazione.
RIPRISTINA DEFAULT – Premere per riportare il DVR nella condizione di impostazioni di fabbrica. A differenza della maggioranza dei DVR in commercio, la serie DH permette di scegliere quali sezioni della programmazione ricondurre ai valori di fabbrica selezionandole nella finestra

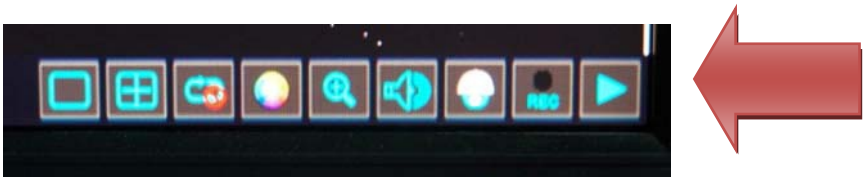


CONFIGURAZIONE/LOGOUT

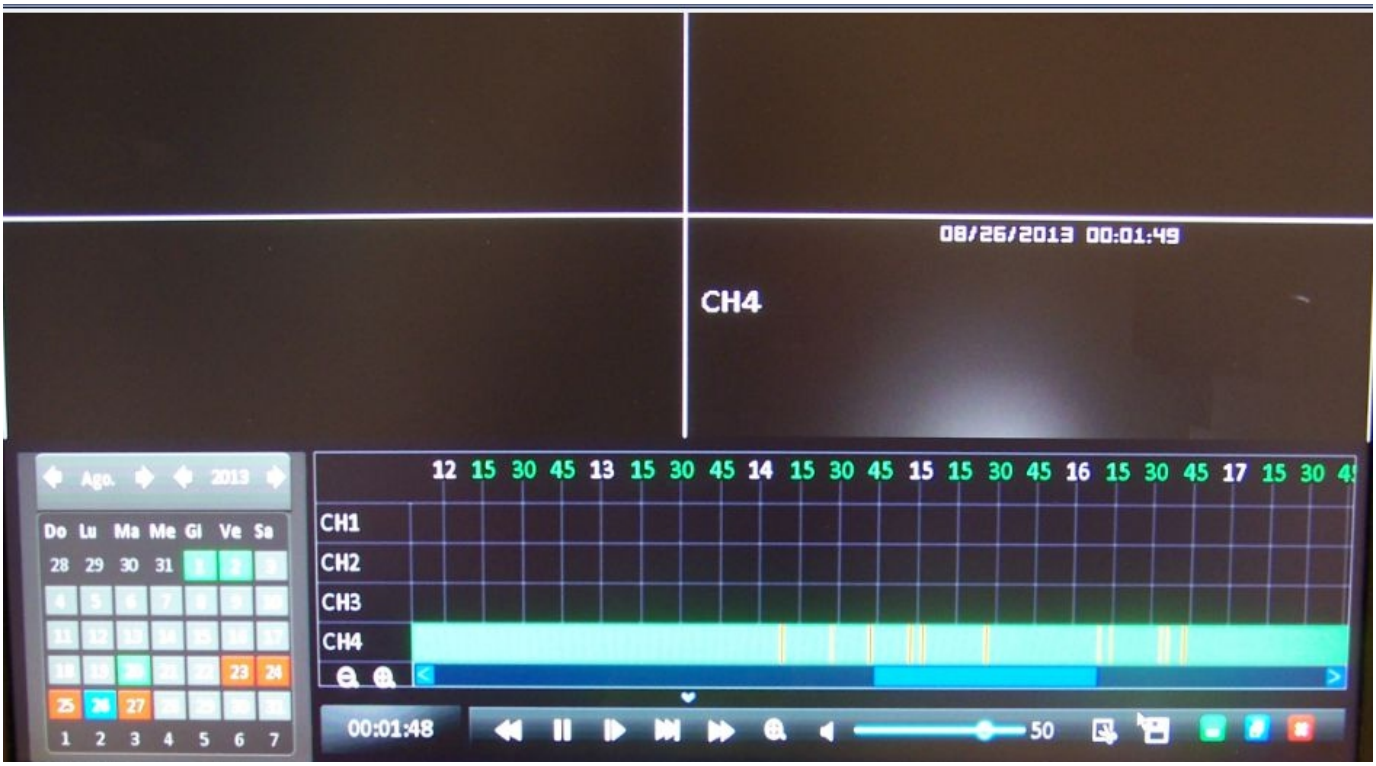
Premere il pulsante LOGOUT per uscire dal menu di configurazione. Per accedervi nuovamente saranno richiesta nuovamente user name e password di accesso.

Riproduzione e backup dei filmati

Per accedere alla riproduzione dei filmati premere il tasto PLAYBACK nella barra degli strumenti



Si noti che i DVR serie VSE-PDH sono Full Hexaplex ovvero la registrazione non si arresta durante le operazioni di riproduzione, configurazione, accesso remoto, backup etc.
I DVR serie VSE-PDH sono dotati di un sistema di ricerca con time line che rende semplice e rapida la ricerca dei filmati anche nei lunghi periodi.



La pagina di ricerca delle registrazioni è divisa in diverse sezioni che descriviamo di seguito

CALENDARIO

Sulla sinistra vi è il calendario. E' possibile scegliere un giorno a piacere e questo sarà automaticamente mostrato nella timeline a destra. Nel calendario i giorni possono assumere le seguenti colorazioni:

GRIGIO – Nessuna registrazione presente in archivio

VERDE – Registrazioni in archivio solamente di tipo CONTINUO, ORARIO, MANUALE

ROSSO – La giornata contiene anche registrazioni in ALLARME

BLU – Giorno selezionato e mostrato nella time line

TIMELINE

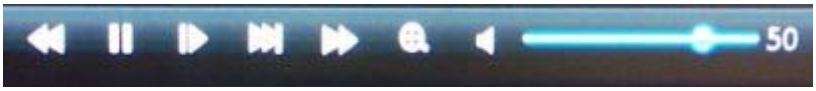
La time line riporta una barra per ogni telecamera indicata nella colonna a sinistra. In ascissa vi sono le 24 ore della giornata che abbiamo selezionato nel calendario a sinistra.

In basso a sinistra vi sono i pulsanti ZOOM+/- che permettono di cambiare la scala della timeline. Se operiamo degli ingrandimenti potremmo muoverci fra le ore della giornata con la barra di scorrimento orizzontale.

I filmati registrati in archivio sono rappresentati nella time line da barre orizzontali di colore VERDE in caso di registrazioni di tipo continuo, manuale o ad orario oppure di colore ROSSO in caso di registrazioni in allarme. Per riprodurre i filmati basta cliccare nella timeline in corrispondenza dell'orario desiderato.

La riproduzione si avvia automaticamente nei riquadri di riproduzione e l'orario esatto che si sta riproducendo sarà indicato dall'orologio in basso a destra. E' possibile portare una telecamera a pieno schermo facendo doppio click su di essa.

COMANDI DI RIPRODUZIONE



1 2 3 4 5 6 7 8

In basso a sinistra della time line vi sono i comandi per controllare la riproduzione.

1 – Indietro veloce. Cliccare più volte per scegliere la velocità x2 x4 x8

2 – Play/Pausa

3 – Riproduzione fotogramma per fotogramma. Ogni click mostra il fotogramma successivo.

4 – Moviola - Cliccare più volte per scegliere la velocità x1/2 x1/4 x1/8

5 – Avanzamento veloce - Cliccare più volte per scegliere la velocità x2 x4 x8

6 – Zoom digitale – Abilita la funzione di zoom digitale che permette di ingrandire un particolare trascinando il mouse come spiegato nella sezione visione LIVE.

7 – Audio ON/OFF – Cliccare per abilitare o meno la riproduzione dell'audio

8 – VOLUME – Regola il volume dell'uscita audio

TOOLBAR

1 2 3 4 5

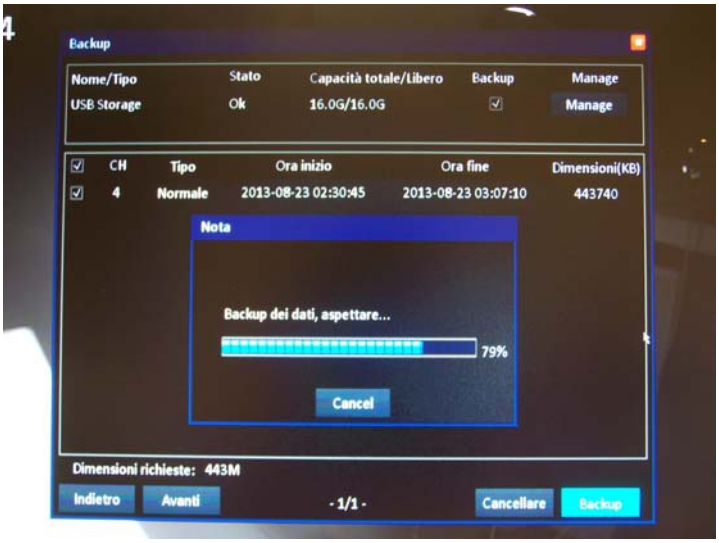
1 – TAGLIA CLIP – Questo comando permette diselezionare rapidamente un periodo di filmato che si desidera esportare su un supporto di memoria collegato alla presa USB.

Per selezionare il clip da esportare portare l'indicatore temporale sul punto d'inizio e premere il pulsante con la forbici. A questo punto portare l'indicatore sull'orari di fine clip e premere nuovamente il pulsante. Il clip apparirà in bianco nella time line.

E' possibile selezionare più clip nella time line con la stessa procedura

Una volta terminata la selezione dei clip è possibile eseguire il back up dei clip con il pulsante successivo

2 – BACKUP – Cliccando questo pulsante si apre la finestra di BACKUP per salvare i clip selezionati con il pulsante precedente.



In alto nella finestra si seleziona il dispositivo collegato alla porta USB, in genere una pennetta USB. Nella parte sottostante si scelgono i clip da salvare fra quelli che abbiamo definito con il pulsante TAGLIA visto in precedenza.

Infine premere BACKUP per avviare il salvataggio che impiegherà un certo tempo in base al periodo da salvare. Cliccando il pulsante MANAGE è possibile esplorare il contenuto della memoria di archiviazione e verificare la presenza dei files salvati. Il DVR salva i files esportati in formato AVI. I video possono essere riprodotti con i comuni lettori per PC come Windows Media Player, VST etc.

I files vengono racchiusi in una cartella denominata RECORDFILES

Se si decide di eliminare dei files dalla memoria temporanea per il backup è possibile usare il pulsante CANCELLARE

3 – NASCONDI TIMELINE – Per nascondere tutti i comandi della timeline e lasciare solamente la riproduzione a pieno schermo

4 – MINIMIZZA TIMELINE – Per nascondere la timeline lasciando però disponibili i comandi di riproduzione e la toolbar

5 – ESCI – Per uscire dall'ambiente di riproduzione.

Ricerca video e log allarmi

Oltre allo strumento diretto di riproduzione con timeline che abbiamo descritto nel capitolo precedente i DVR seri DH offrono anche altri strumenti per ricercare e riprodurre i files video registrati: un motore di ricerca delle registrazioni e un log allarmi.

RICERCA REGISTRAZIONI

Per accedere occorre entrare nel menu di configurazione e scegliere l'icona RICERCA REGISTRAZIONE

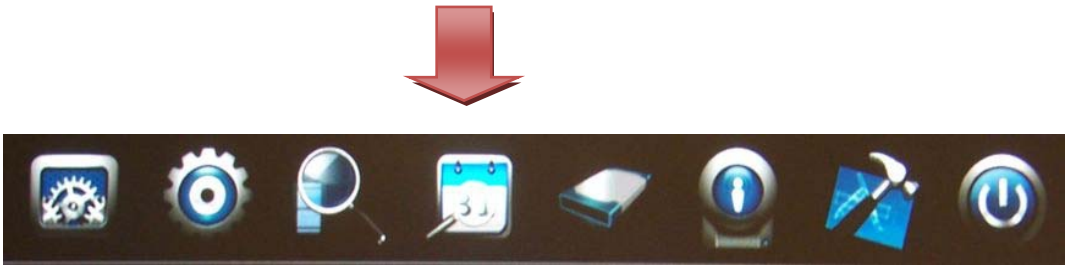
Nella sezione sinistra della finestra è possibile selezionare il giorno in cui effettuare la ricerca e il periodo orari (inizio e fine). Inoltre è possibile precisare quale canale è oggetto della ricerca e il tipo di registrazione (NORMALEo IN ALLARME). Premendo il pulsante CERCA appariranno tutti i files video trovati nell'elenco sulla destra. Sono anche disponibili i pulsanti BACKUP e PLAYBACK per aprire direttamente la finestra di backup e di riproduzione, ma è sempre consigliabile prima visualizzare i files nell'elenco per verificare il risultato della propria ricerca.

Operando nell'elenco dei risultati è possibile con un doppio click avviare la riproduzione. E' anche

possibile selezionare uno o più files e procedere al salvataggio su memoria USB con il tasto BACKUP.
E' anche possibile utilizzare i comandi BLOCCA eSBLOCCA per bloccare e sbloccare i files video. Un file bloccato non verrà mai cancellato o sovrascritto dal DVR fino a che non sarà sbloccato da questo stesso menu.

MEMORIA EVENTI

Per accedere occorre entrare nel menu di configurazione e scegliere l'icona LOG SEARCH



In questa pagina è possibile ricercare nella memoria eventi del DVR. Il DVR registra in memoria tutti gli eventi di funzionamento, non solo quelli di allarme, ma anche quelli funzionali come gli accessi utenti o le modifiche di configurazione.
A destra nella finestra si scelgono la date e l'ora di inizio e fine del periodo di ricerca. E' anche possibile precisare se si intendono ricercare solo eventi di allarme o solo operazioni funzionali.
Premendo il pulsante CERCA gli eventi ritrovati in memoria appaiono nell'elenco sulla sinistra completi di data/ora e descrizione. L'icona PLAYBACKse è di colore BLU, indica che all'evento è associata una registrazione e permette di avviarla direttamente. Se l'icona PLAYBACK è grigia significa che all'evento non è associato un file video perché non era prevista registrazione oppure

perché il file è stato cancellato o sovrascritto.

Il tasto BACKUP permette di esportare la memoria eventi sull'unità di memoria USB. Viene creato un file .TXT in una cartella denominata LOG

In ultimo è disponibile il tasto NESSUNO per cancellare la memoria eventi.